

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**U.O. Genio Civile Venezia**

Legge n. 213 del 30-12-2023 - articolo 1 - commi 464 - 469  
Opere idrauliche di competenza regionale

**LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI DEI MANUFATTI  
IDRAULICI DI REGOLAZIONE AFFERENTI IL FIUME SILE E IL NAVIGLIO BRENTA**

Importo € 200.000,00

Comune di Quarto d'Altino, Mira

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Venezia, 01-07-2024

IL PROGETTISTA  
Geom. Marco Mossini

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO  
Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

ALTRI PROGETTISTI:

COLLABORATORI: geom. Pietro Tosato e geom. Tommaso Miotello



**CAPO I**  
**OGGETTO E PREZZO DELL'APPALTO**  
**DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE**  
**RIFERIMENTI PLANIMETRICI ED ALTIMETRICI**

**ART. 1**  
**OGGETTO DELL' APPALTO**

L'appalto ha per oggetto i lavori per i LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI DEI MANUFATTI IDRAULICI DI REGOLAZIONE AFFERENTI IL FIUME SILE E IL NAVIGLIO BRENTA

L'appalto sarà regolato dalle condizioni, prescrizioni e disposizioni comprese nel presente Capitolato Speciale nonché da quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto delle opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici di cui al D.M. 19.04.2000 n. 145, nel Capitolato generale d'Appalto per i lavori pubblici di interesse regionale approvato con D.G.R. n. 2582 del 07.08.2007 per quanto compatibile con il D.Lgs. n. 36/2023 e dalle vigenti leggi in materia, e dal Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17-09-2019

**ART. 2**  
**AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo delle opere comprese nell'appalto ammonta presuntivamente ad euro 148.500,00 come risulta dal presente prospetto:

|   |   |            |
|---|---|------------|
| 1 - Opere elettriche                                      | € | 102.967,20 |
| 2 - Manodopera  | € | 44.128,80  |
| 3 - Oneri sicurezza                                       | € | 2.904,00   |
| <hr/>   |   |            |
| SOMMANO   | € | 148.500,00 |
| Di cui soggetto a ribasso d'asta:                         | € | 147.096,00 |
| per lavori a misura:                                      | € | 147.096,00 |
| Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: | € | 2.904,00   |

Le cifre del precedente prospetto, che indicano gli importi presunti delle diverse categorie di lavori a misura, potranno variare in più o in meno, per effetto di variazione nelle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, ovvero a causa di soppressione di alcune opere previste e di aggiunta di altre non previste, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Dlgs 31 marzo 2023, n. 36.

**ART. 3**  
**CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI**

**4a Categoria prevalente:**

*categoria* OG 8 Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica  
*classifica* € 258.000,00

## TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

CODICE 1: A - Sviluppo infrastrutture: 02 - per l'ambiente e il territorio;

CODICE 2: 04 - Ristrutturazione

CODICE 3: 04 - Marittime lacuali e fluviali  
05 - Difesa del suolo

CODICE 4: C Opere complementari e accessorie:

I Impianti:

061I - Elettromeccanici

M Manufatti e lavori speciali:

003M - Briglie

R Opere a rete:

023R - Idrovie e opere fluviali

036R - Sistemazione idraulica fluviale

### ART. 4

#### DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Le opere comprese, nell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni di dettaglio che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori:

- 1 - installazione sistema automazione manufatto idraulico Businello
- 2 - adeguamento impianto elettrico manufatto idraulico Businello
- 3 - installazione sistema automazione manufatto idraulico Trepalade
- 4 - implementazione sistema automazione manufatto idraulico Malcontenta

### ART. 5

#### FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto consistono nell'adeguamento tecnologico degli impianti esistenti.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle variazioni che, consentite dai regolamenti, riterrà opportuno nell'interesse della buona riuscita ed economia dei lavori, senza che l'assuntore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, oltre a quelli previste dalle norme ed in particolare all'articolo 120 del D. Lgs 36/2023, non stabiliti dal Capitolato.

### ART. 6

#### RIFERIMENTI PLANIMETRICI ED ALTIMETRICI

Stante la natura impiantistica dell'appalto non sono previsti rilievi e riferimenti planimetrici, ed altimetrici.

## CAPO II DISCIPLINA CONTRATTUALE

### ART. 7

#### DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, oltre alle norme ancora vigenti del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000 non materialmente allegato:

- il presente Capitolato Speciale
- l'elenco prezzi unitari
- cronoprogramma lavori
- le polizze di garanzia

L'Ente Appaltante si riserva di consegnare all'appaltatore, nel corso dei lavori e nell'ordine che riterrà opportuno, disegni supplementari delle opere da eseguire ed eventuali aggiornamenti ai piani di sicurezza che dovessero rendersi necessari a seguito di varianti nelle lavorazioni e/o modalità esecutive.

### ART. 8

#### INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva. Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto – Bando di gara - Capitolato Speciale d'Appalto – Elenco Prezzi (ovvero Allegato-Offerta in caso di offerta prezzi) – Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o meno restrittive prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

### ART. 9

#### DISPOSIZIONI PARTICOLARI

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione. L'appaltatore dichiara di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali

adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. In particolare, nell'accettare i lavori in appalto sottoscrivendo il contratto, l'Appaltatore riconosce:

1. di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato le località interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché tutti gli impianti che le riguardano;
2. di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
3. di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti, nonché degli oneri e degli obblighi di cui presente Capitolato Speciale d'appalto;
4. di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte soggetti competenti, ovvero di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori;
5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
6. di aver considerato che nell'offerta è ricompreso l'onere per l'esecuzione di tutte le opere provvisorie necessarie alla produzione del lavoro in condizione di sicurezza per i lavoratori in conformità alle vigenti normative ed in conformità all'apposito piano di sicurezza e di coordinamento presente tra i documenti di appalto;
7. di aver considerato che nell'importo contrattuale è compreso e compensato ogni e qualsiasi onere per le occupazioni temporanee e per il ripristino di eventuali danneggiamenti dovessero avvenire in corso d'opera sia alle proprietà private sia a quelle demaniali;
8. di aver quindi preso conoscenza che nulla sarà dovuto all'Appaltatore per eventuali interruzioni dei lavori rese necessarie dalle condizioni meteorologiche e dallo stato idrometrico del fiume, per le operazioni di volta in volta richieste per la sicurezza idraulica del territorio o per il rispetto dei vincoli operativi e temporali di cui ai punti precedenti;
9. di aver tenuto conto che, in riferimento ai vari interventi previsti, i danni di qualsiasi tipo eventualmente causati da eventi meteorologici alle opere provvisorie, ovvero causati a materiali e mezzi di cantiere, dovranno essere ripristinati a cura ed onere dell'Appaltatore;

#### ART. 10

##### RAPPRESENTANZA E DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire, e opera nei confronti di tutte le altre imprese operanti nel cantiere.

Ogni variazione di cui ai commi precedenti deve essere notificata Stazione Appaltante entro 10 (dieci) giorni.

#### ART. 11

##### DISPOSIZIONI IN MATERIA PREVIDENZIALE ANTINFORTUNISTICA DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA MANO D'OPERA

- 1) L'appaltatore di opere pubbliche è tenuto ad applicare e a far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori, anche se assunti al di fuori della Regione del Veneto, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali vigenti nel Veneto durante i lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori

stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

- 2) È tenuto altresì, con l'eventuale subappaltatore, a rispondere dell'osservanza delle norme anzidette ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.
- 3) Il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni oggetto del contratto, a titolo di acconto e di saldo, è assoggettato alla previa acquisizione del D.U.R.C. da parte della stazione appaltante e relativo a tutte le imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori cui si riferisce il singolo pagamento. Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive, da parte dell'impresa appaltatrice la stazione appaltante provvede secondo quanto disciplinato dall'art 11 commi 6 del Dlgs 36/2023.

L'impresa si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa indipendentemente della natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Al fine di contrastare il lavoro abusivo e irregolare, nonché la concorrenza sleale, la regolarità delle imprese affidatarie ed esecutrici di lavori pubblici di interesse regionale è attestata mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva, richiesto dalla Stazione Appaltante.

## ART. 12

### CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto d'appalto, con le modalità prescritte dell'art. 3 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023. Per la consegna parziale dei lavori si procede ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 9 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione appaltante, l'appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, la Stazione appaltante avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto trattenendo definitivamente, la cauzione provvisoria o definitiva versata dall'Appaltatore stesso, a seconda che la mancata consegna avvenga prima o dopo la stipulazione del contratto, salvo in ogni caso il diritto della Stazione appaltante al risarcimento degli eventuali maggiori danni (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori con procedura d'urgenza e prima della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 e art. 50 comma 6 del Dlgs 36/2023. In tal caso, la consegna viene effettuata dal Direttore dei Lavori, su autorizzazione del Responsabile Unico di Progetto, previa presentazione dei seguenti documenti:

Polizza C.A.R. e R.C.T.

Piano Operativo di Sicurezza delle eventuali proprie Imprese Subappaltatrici/Fornitrici

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'appaltatore.

## ART. 13

### TERMINE DI ULTIMAZIONE E PENALE

Il tempo utile totale per dare ultimate tutte le prestazioni oggetto del presente appalto è pari a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Scaduti infruttuosamente i termini utili di ultimazione dei lavori di cui sopra, l'appaltatore incorrerà nelle penali di seguito indicate, fatta salva ogni riserva per le eventuali maggiori indennità a favore della Stazione appaltante qualora i danni causati dagli stessi ritardi, per qualsiasi titolo, risultassero superiori all'ammontare complessivo della penale stessa. Ai sensi dell'art 122 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, potrà essere assegnato un termine non inferiore a 10 gg entro il quale l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. La penale pecuniaria è stabilita in € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo, oltre all'obbligo del rimborso della spesa per protratta sorveglianza. In ogni caso la penale complessiva da applicarsi non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori (art. 126 comma 1 del D. Lgs 36/2023).

## ART.14

### SOSPENSIONI E RIPRESE

Ai sensi dell'art 121 D. Lgs. 36/2023, il direttore dei lavori può ordinare la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano a regola d'arte, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento al verbale di consegna. La sospensione può essere, altresì, disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse ai sensi dell'art 121 comma 2 D. Lgs 36/2023. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause interruttrive e qualora l'appaltatore le ritenga cessate, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, può diffidare per iscritto il responsabile unico di progetto a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori affinché provveda alla ripresa dei lavori stessi. Qualora la sospensione duri per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, il RUP dà avviso all'ANAC. Comunque quando superi sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere lo scioglimento del contratto senza indennità, se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi nel periodo di sospensione (art. 121 comma 5 D. Lgs 36/2023).

## ART.15

### PROROGHE

L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga come previsto dall'art.121 comma 8 Dlgs 36/2023.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
- le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

## ART.16

### ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore darà comunicazione formale al direttore dei lavori che, previo adeguato preavviso, procederà entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione della avvenuta ultimazione dei lavori alle necessarie operazioni di verifica dei lavori eseguiti in contraddittorio con l'appaltatore redigendo il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.

Le modalità di compilazione e le disposizioni relative al certificato di ultimazione dei lavori dovranno essere analoghe a quelle prescritte per il verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di lavorazioni di piccola entità, che non pregiudichino la funzionalità delle opere, non ancora completate dall'appaltatore, il certificato di ultimazione dei lavori assegnerà a quest'ultimo un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per l'esecuzione delle necessarie modifiche o sistemazione delle opere stesse; trascorso inutilmente questo termine il certificato di ultimazione dei lavori redatto sarà privo di efficacia e si dovrà procedere alla predisposizione di un nuovo certificato di ultimazione dei lavori che potrà essere redatto soltanto dopo l'effettiva esecuzione degli interventi richiesti.

All'atto dell'ultimazione dei lavori tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere, nonché completamente ripristinata e perfettamente pulita.

## ART.17

### PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 43, comma 10, del DPR 207/2010, prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore è tenuto a presentare alla Direzione lavori il programma esecutivo dettagliato dei lavori, in armonia con il cronoprogramma di cui all'art. 40 del DPR 207/2010.

## ART.18

### RISOLUZIONE DEI CONTRATTO ED ESECUZIONE D'UFFICIO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e con le procedure ivi stabilite, nel rispetto dei provvedimenti e degli obblighi del medesimo Decreto legislativo.

E' fatto salvo il diritto di recesso della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

## C A P O III

### DISCIPLINA ECONOMICA

## ART. 19

### INVARIABILITA' DEI PREZZI

Per i lavori a corpo ed a misura l'Appaltatore dovrà provvedere a suo totale carico, oltre naturalmente alla mano d'opera, anche a tutti i mezzi d'opera, trasporti e materiali occorrenti per la loro esecuzione. Restano esclusi i soli materiali che eventualmente venissero forniti dalla Stazione appaltante. Nei prezzi s'intendono compresi tutti gli oneri e spese per dare i lavori compiuti a regola d'arte, anche se non espressamente menzionati in Capitolato.

I prezzi unitari in base ai quali è stato redatto il presente progetto comprendono:

- per i materiali, ogni spesa per la fornitura, il trasporto, cali, perdite, sprechi, ecc. nessuna eccezzuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;

- per gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, ferie, gratifiche ed accessori di ogni specie, benefici, ecc. nonché, nel caso di lavoro notturno, anche la spesa per illuminazione del cantiere di lavoro;

per i lavori a corpo ed a misura, tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, diritti di scarica, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego di passaggi, di deposito, di cantiere, di occupazioni temporanee e diverse; mezzi provvisori nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, compreso qualsiasi onere accessorio, benché non richiamato nei vari articoli o nell'elenco dei prezzi, del presente Capitolato speciale, che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo. I prezzi, diminuiti del ribasso contrattuale, s'intendono accettati dall'Appaltatore, in base ai calcoli di sua propria convenienza a tutto suo rischio, e quindi sono invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Per i lavori affidati è ammesso procedere alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art 60 comma 2 del D.Lgs 36/2023, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate sulla base del prezzario regionale al verificarsi di condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

A norma dell'art. 60 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi la stazione appaltante utilizza:

- a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

## ART. 20

### NUOVI PREZZI

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste, per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi in fase di progetto, a norma dell'art. 120 comma 1 lett. C) del D. Lgs 36/2023 si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le modalità specificate dall'art. 5 comma 7-8-9 dell'allegato II.14 del D. Lgs 36/2023, ovvero il direttore dei lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi, in contraddittorio con l'esecutore, sulla base dei seguenti criteri:

- applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per le quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti dal Prezzario Regionale o da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- aggiungendo all'importo così determinato la percentuale delle spese relative alla sicurezza;
- aggiungendo ulteriormente una percentuale del 15 per cento per spese generali;
- aggiungendo infine una percentuale del 10 per cento per utile dell'appaltatore.

I prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non dovesse accettare i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso d'asta.

## ART. 21

### PAGAMENTI IN ACCONTO

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti di acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila/00).

Il pagamento dei corrispettivi è assoggettato alla previa acquisizione del D.U.R.C. regolare da parte della stazione appaltante. Quando per motivi indipendenti dall'impresa, i lavori debbano rimanere sospesi per un periodo superiore ad un mese, è facoltà della Direzione dei Lavori di rilasciare il pagamento di un acconto, qualunque sia l'ammontare del credito maturato dall'Impresa. I materiali approvvigionati in cantiere, sempre che essi siano stati accettati dalla Direzione Lavori, a norma dell'art. 4 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, verranno, compresi negli stati di avanzamento dei lavori, per i pagamenti suddetti.

Nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D. Lgs 36/2023, è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Redatto il verbale di ultimazione e il conto finale dei lavori, verrà rilasciata l'ultima rata di acconto, qualunque sia la somma a cui possa scendere, sempre al netto delle pattuite ritenute.

## ART. 22

### RITARDO NEI PAGAMENTI

Qualora il certificato di pagamento delle rate di acconto non sia emesso entro il termine stabilito ai sensi dell'articolo 20 per causa imputabile alla stazione appaltante spettano all'appaltatore gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme dovute, fino alla data di emissione di detto certificato. Qualora il ritardo nella emissione del certificato di pagamento superi i 60 (sessanta) giorni, dal giorno successivo sono dovuti gli interessi moratori.

Qualora il pagamento della rata di acconto non sia effettuato entro il termine di 30 gg per causa imputabile alla stazione appaltante spettano all'appaltatore gli interessi moratori nella misura pari al tasso BCE di riferimento di cui all'art5 comma 2 del Dlvo 231/2002, maggiorato di 8 puntri percentuale. L'importo degli interessi per ritardato pagamento è corrisposto in occasione del primo pagamento utile, in acconto o a saldo, su apposita richiesta dell'esecutore dei lavori. In caso di ritardo nel pagamento per la rata di saldo per causa imputabile alla stazione appaltante sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori nella misura di cui al comma precedente.

## ART. 23

### CONTO FINALE DEI LAVORI

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al responsabile del procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del responsabile unico di progetto, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di legge, nulla ostando, è pagata entro i 90 (novanta) giorni successivi all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117 comma 9, del D.Lgs. 36/2023, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

## ART. 24

### COLLAUDO

Il collaudatore è nominato entro 30 giorni dalla consegna dei lavori come previsto dall'art. 14 dell'allegato II.14 sez. III del D. Lgs. 36/2023. Gli atti di contabilità finale elencati nell'art. 15 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, sono trasmessi dal responsabile unico del progetto al collaudatore entro due mesi dall'ultimazione dei lavori. Il certificato di collaudo deve essere completato ed approvato dalla Stazione Appaltante non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori a norma dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs 36/2023, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno.

Il certificato di collaudo deve contenere quanto indicato dall' ex art. 229 del DPR 207/2010 e dall'art. 22 dell'allegato II.14 del D. Lgs 36/2023.

Sono a carico dell'appaltatore:

- gli operai e mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di collaudo;
- il ripristino delle parti eventualmente alterate durante le verifiche di collaudo;

le spese di visita del personale della stazione appaltante per l'accertamento dell'eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo.

Qualora l'appaltatore non dovesse ottemperare agli obblighi previsti, il collaudatore disporrà l'esecuzione d'ufficio delle operazioni richieste; le spese sostenute saranno dedotte dal credito residuo dell'appaltatore. Fino alla data di approvazione del certificato di collaudo restano a carico dell'appaltatore la custodia delle opere e i relativi oneri di manutenzione e conservazione. Non possono essere nominati collaudatori le figure elencate all'art 116 comma 6 del D. Lgs 36/2023.

## ART. 25

### CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente, viene emesso dal direttore dei lavori entro e non oltre tre mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori ed è confermato dal responsabile unico del progetto. Il certificato dovrà descrivere le operazioni di verifica effettuate, le risultanze dell'esame dei documenti contabili, delle prove sui materiali e tutte le osservazioni utili a descrivere le modalità con cui l'appaltatore ha condotto i lavori, eseguito le eventuali indicazioni del direttore dei lavori e rispettato le prescrizioni contrattuali. Con il certificato di regolare esecuzione il Direttore dei Lavori dovrà dichiarare la collaudabilità delle opere, le eventuali condizioni per poterle collaudare e i provvedimenti da prendere qualora le opere non siano collaudabili.

## ART. 26

### DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Ai sensi della Legge 266/2002 e del D.Lgs. 276/2003 il pagamento dei corrispettivi all'appaltatore è subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

## ART. 27

### CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. E' ammessa la cessione dei crediti, con le modalità e ai sensi dell'art. 6 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinati dalle leggi in materia bancari e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'attività di acquisto di crediti di impresa e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante prima o contestualmente dell'emissione del certificato di pagamento.

## ART. 28

### CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

La contabilità delle opere verrà svolta secondo le prescrizioni dell'art. 12 allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 che qui si intendono richiamati. Per tutte le opere comprese nell'appalto le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, salvo quanto deve essere contabilizzato a corpo, a numero, a peso o a tempo in conformità delle rispettive voci dell'elenco prezzi.

Saranno valutati in economia tutti i lavori che, per natura, dimensione, difficoltà esecutiva o urgenza, non sono suscettibili di misurazione. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati separatamente con gli stessi criteri.

## CAPO IV

### CAUZIONI E GARANZIE

## ART. 29

### CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'offerta è corredata da una garanzia così come disciplinata dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria così come disciplinata dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale e per il risarcimento dei danni che ne derivano e cessa di aver effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

## ART. 30

### GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato, ai sensi dell'art. 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione (polizza C.A.R.) da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi (polizza R.C.T.) nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione per un importo non inferiore a € 500.000,00.

La polizza assicurativa di cui al comma precedente deve:

- prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
- prevedere la copertura dei danni biologici;
- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 95 del regolamento generale e dall'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria.

Resta fermo quant'altro in vigore contenuto nell'art.117 del Dlgs 36/2023.

## C A P O V

### DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

#### ART. 31

##### DIREZIONE DEI LAVORI

La Stazione appaltante, prima della gara provvederà, all'istituzione di un Ufficio di direzione dei lavori costituito da un direttore dei lavori e da eventuali assistenti con funzioni di direttori operativi o di ispettori di cantiere così come disciplinato dall'art. 2 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.

#### ART. 32

##### IMPIANTO E DIREZIONE DEL CANTIERE

L'appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere entro 30 (trenta) giorni dalla data di consegna e comunque nei tempi previsti dal programma esecutivo dei lavori redatto dallo stesso appaltatore.

L'appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante:

- il Direttore Tecnico del Cantiere che dovrà essere un tecnico professionalmente abilitato ed iscritto all'Albo professionale di appartenenza, tale persona dovrà, inoltre, possedere adeguata esperienza professionale nello specifico settore della conduzione di cantieri edili di analoghe caratteristiche, esperienza che deve essere documentata con "curriculum vitae" e titoli di studio;

- un numero adeguato di Capi Cantiere responsabili della esecuzione delle lavorazioni sia diurne che notturne;

- le persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione lavori.

- il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Il Direttore di Cantiere o il Capo cantiere debbono essere reperibili, in qualunque momento, e per tutta la durata dei lavori, in modo che nessuna operazione possa essere ritardata per effetto della loro assenza.

Il Direttore dei lavori, si riserva la facoltà di ordinare l'immediata sospensione dei lavori qualora, nel corso degli stessi venga constatata l'assenza contemporanea del Direttore di cantiere e del Capo cantiere o dei loro sostituti.

Ogni comunicazione inviata al Direttore del Cantiere avrà la stessa efficacia di quelle inviate all'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto ad esporre giornalmente nel cantiere l'elenco completo del personale dipendente impiegato nei lavori in atto, nonché analoghi elenchi per il personale impiegato dalle Ditte subappaltatrici o dai cottimisti.

#### ART. 33

##### CONDOTTA DEI LAVORI

L'appaltatore dovrà provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità.

L'appaltatore dovrà in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare un completo ed efficace controllo di tutta la zona dei lavori, ciò in relazione alla estensione dei cantieri ed al fatto che i lavori appaltati possano prevedere più interventi separati da svolgersi anche in

modo non continuativo, impiegando a tale scopo il numero di assistenti che, secondo le circostanze e l'estensione dei cantieri, si dimostrerà necessario.

Ogni singolo intervento dovrà essere accuratamente programmato e rigorosamente portato a termine in modo da permettere l'apertura delle strade al traffico al più presto e senza ritardi.

L'appaltatore ha l'obbligo di adempiere tempestivamente e puntualmente a quanto disposto dalla Direzione Lavori con ordine di servizio, comunque entro il termine stabilito nel medesimo ordine di servizio. L'ordine di servizio va annotato nel giornale dei lavori.

Laddove l'appaltatore non adempia entro i termini e nei modi prescritti dall'ordine di servizio, è prevista l'applicazione di una penale di € 1000,00 (euro mille/00) per ciascun inadempimento.

In caso di reiterata inadempienza alle disposizioni impartite, e come tale potrà essere intesa anche la seconda inadempienza al medesimo ordine di servizio, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

#### ART. 34

##### SORVEGLIANZA DEL CANTIERE

Durante l'esecuzione dei lavori la Direzione Lavori disporrà di effettuare in contraddittorio con l'appaltatore le verifiche e le prove preliminari intese ad accertare il rispetto alle prescrizioni contrattuali della fornitura di materiali e componenti. Dei risultati scaturiti si compilerà di volta in volta apposito verbale.

In qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, la Direzione lavori potrà effettuare per ogni singolo intervento o impianto realizzato, in contraddittorio fra la Direzione lavori stessa e l'appaltatore, controlli e verifiche sulle opere eseguite e sui materiali impiegati tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa dei lavori a tutte le prescrizioni contrattuali. Di detti controlli e verifiche e dei risultati scaturiti si compilerà di volta in volta apposito verbale. Si richiamano inoltre gli obblighi dell'appaltatore circa la garanzia e la perfetta conservazione dei manufatti fino al collaudo.

I controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione appaltante e dalla Direzione dei Lavori nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati.

Qualora risulti che le opere non siano state effettuate a termine di contratto o secondo le regole dell'arte, la Direzione lavori ordinerà all'appaltatore i provvedimenti idonei e necessari per eliminare le irregolarità, salvo e riservato il risarcimento alla Stazione Appaltante dei danni eventuali.

L'appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini della Direzione Lavori, sia che riguardino il modo di esecuzione dei lavori stessi, sia che riguardino il rifiuto o la sostituzione di materiali, salva la facoltà di fare le sue osservazioni, in base alle vigenti norme di legge.

#### ART. 35

##### VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le varianti in corso d'opera sono disciplinate dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e devono essere autorizzate dal RUP quando ricorra uno dei motivi previsti dal medesimo articolo e da questi comunicate all'Osservatorio di cui all'art 222 del Dlgs 36/2023.

La stazione appaltante, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente per le opere pubbliche, si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto del contratto le opportune varianti finalizzate al miglioramento dell'opera.

Nei casi elencati e previsti dalla normativa vigente, il direttore dei lavori dovrà predisporre la redazione di una perizia di variante da sottoporre all'approvazione della stazione appaltante.

L'appaltatore non può introdurre variazioni o addizioni al progetto che non siano disposte dal direttore dei lavori e preventivamente approvate dalla stazione appaltante.

#### ART. 36

## DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni. L'appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte a prevenire tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun compenso o indennizzo sarà dovuto all'appaltatore quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore stesso o dei suoi dipendenti. I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o da mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti. Dopo il verificarsi di danni di forza maggiore, l'appaltatore non potrà sospendere o rallentare autonomamente l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato, su precise istruzioni del direttore dei lavori, fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

### ART. 37

#### LAVORI URGENTI

Nei casi di urgenza l'appaltatore dovrà dare esecuzione immediata anche agli ordini dati verbalmente dalla Direzione dei Lavori. Dovrà essere cura dell'appaltatore procurarsi l'ordine scritto entro le 48 (quarantotto) ore successive all'ordine verbale.

### ART. 38

#### SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. I lavori relativi alla categoria prevalente sono subappaltabili nella misura massima del 49 %.

Sono fatte salve le disposizioni in materia di subappalto di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale." come in precedenza modificate dall'art.256 del D.Lgs. 163/2006.

L'affidamento in subappalto è subordinato: al deposito, da parte dell'appaltatore, del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

all'invio alla Stazione Appaltante della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.Lgs 36/2023;

L'appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione appaltante apposita istanza scritta con allegata la documentazione di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Dalla data di ricevimento della citata istanza decorre il termine di 30 (trenta) giorni entro il quale la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa ai sensi dell'art 119 comma 16 del Dlgs 36/2023. La Stazione Appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti per le prestazioni dagli stessi eseguite limitatamente alle ipotesi previste dall'art 119 comma 11 lett a), b) e c) del D. Lgs. 36/2023. Nel caso di subappalto l'impresa appaltatrice dei lavori resterà, comunque, la sola e unica responsabile della esecuzione dei lavori appaltati nei confronti della Stazione appaltante. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettera a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.

Per i subappalti o cottimi di importo inferiore a l 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 i termini per l'autorizzazione sono ridotti della metà.

## CAPO VI

### DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

## ART. 39

### DISPOSIZIONI GENERALI

L'attuazione delle misure di sicurezza è disciplinata dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'appaltatore deve rispettare gli schemi di piani di sicurezza e di coordinamento, relativi alle diverse categorie di lavori di interesse regionale, emanati dalla Giunta regionale. Tali schemi si applicano ai lavori di competenza regionale e costituiscono riferimento obbligatorio i lavori pubblici di interesse regionale da realizzare sul territorio regionale.

## ART. 40

### PIANI DI SICUREZZA

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto ai sensi degli artt.100 e 101 del Dlgs 81/08 e i relativi disciplinari integrativi predisposti durante la redazione del progetto esecutivo costituiscono, pena la nullità del contratto di appalto, parte integrante dei documenti contrattuali. L'appaltatore, entro trenta giorni dall'aggiudicazione delle opere e comunque prima della consegna dei lavori dovrà trasmettere, ai sensi, alla stazione appaltante: eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento; un Piano Operativo di Sicurezza predisposto dall'impresa o dalle imprese esecutrici dei lavori e finalizzato alle definizioni di dettaglio delle attività di cantiere. Le eventuali violazioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto.

## CAPO VII

### DISPOSIZIONI FINALI

## ART. 41

### ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1. La redazione degli elaborati di cantierizzazione.
2. La formazione del Cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori con tutti gli impianti necessari per assicurare la perfetta esecuzione di tutte le opere e, qualora trattisi di lavori murari o opere da eseguire su aree ben determinate, la recinzione del cantiere con solido steccato, nonché la pulizia o manutenzione del cantiere stesso.
3. L'apprestamento delle opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, cassature, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisorie in genere, se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Tra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione del cantiere.
4. La sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.
5. La segnalazione notturna e diurna dei lavori in corso, lungo le strade e i canali navigabili prospicienti la zona interessata dai lavori medesimi, mediante appositi cartelli segnaletici e segnali luminosi previsti dalle vigenti disposizioni in materia di viabilità stradale e di navigazione interna.
6. La vigilanza e la guardiania del cantiere, sia diurna che notturna, e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'appaltatore, della Stazione appaltante o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni. Tale vigilanza potrà essere estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori e al periodo intercorrente tra l'ultimazione e il collaudo,

salvo l'anticipata consegna delle opere alla Stazione appaltante e per le opere consegnate.

7. La fornitura di locali uso ufficio (in muratura o prefabbricati) idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della Direzione Lavori. I locali saranno realizzati nel cantiere od in luogo prossimo, stabilito od accettato dalla Direzione Lavori, la quale disporrà anche il numero degli stessi e le attrezzature di dotazione. Saranno inoltre idoneamente allacciati alle normali utenze (luce, acqua, telefono) facendosi carico all'appaltatore di tutte le spese di allacciamento, di uso e di manutenzione.
8. L'allestimento nel cantiere o in prossimità della zona di lavoro, qualora richiesto dalla D.L., di un magazzino con idonei materiali e attrezzature per eventuali esigenze di pronto intervento.
9. L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.
10. Il ricevimento in cantiere dei materiali, il loro scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o a piè d'opera, secondo quanto disposto dalla Direzione Lavori.
11. Il trasporto dei materiali non riutilizzabili di risulta da escavazioni, demolizioni, rimozioni, e lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi presso idonee discariche in attività e regolarmente autorizzate, nel rispetto delle vigenti norme di legge.
12. Lo sgombero del cantiere dei materiali, mezzi d'opera e impianti di proprietà dell'appaltatore entro un mese dalla data di ultimazione, nonché la manutenzione ordinaria delle opere fino al collaudo.
13. Le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.
14. Le imposte per occupazioni temporanee di spazi e aree non appartenenti al demanio regionale, necessarie per il deposito di materiali e provviste, per l'impianto del cantiere, per opere provvisoriale o altro.
15. Il risarcimento ai proprietari o a terzi dei danni arrecati in conseguenza sia di depositi impianti e opere, sia per lo scarico di acque di qualsiasi natura, nonché per danni derivanti da manovra in dipendenza degli impianti medesimi.
16. Le riparazioni di guasti che per qualsiasi causa potessero essere arrecati alle opere e condutture sotterranee e loro accessori. Di tali danneggiamenti l'Appaltatore è tenuto a dare immediata comunicazione, oltre che alla D.L., alla Società esercente il servizio.
17. La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisoriale o provvisorie deviazioni. Ove l'appalto contemplasse la costruzione di nuove strade, l'appaltatore sarà anche obbligato a mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive esistenti sulle strade oggetto dell'appalto, rimanendo responsabile di ogni conseguenza che la Stazione appaltante, sotto tale riguardo, dovesse sopportare.
18. Gli oneri per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed approvazioni da parte di Enti diversi, e particolarmente tutte le licenze, permessi, nullaosta ed autorizzazioni richiesti dalle leggi in relazione all'esecuzione delle opere appaltate, compresi quelli necessari per lo smaltimento delle acque di falda, aggottate durante gli scavi. Ove si ravvisi la necessità, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affiancare o sostituire in toto l'appaltatore nei rapporti con gli Enti, le Amministrazioni, ecc. per l'ottenimento dei visti, autorizzazioni ecc.: in ogni caso all'appaltatore competerà l'obbligo della predisposizione del materiale tecnico idoneo a supportare le pratiche di autorizzazione.

19. La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.
20. L'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche prove sui materiali, verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
21. La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione Lavori e dall'appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.
22. La predisposizione di rilievi, su indicazione della Direzione Lavori, prima dell'inizio dei lavori medesimi e successivamente alla loro ultimazione entro i termini prescritti per il collaudo delle opere. I rilievi, georeferenziati, interesseranno i corpi arginali con sezioni ogni 50 m e a ogni variazione della sagoma arginale, saranno forniti sia su supporto cartaceo, sia su supporto magnetico in file DWG o DXF per lettura con sistema AUTOCAD.
23. La riproduzione di grafici, disegni e allegati vari relativi alle opere in esecuzione.
24. La predisposizione di documentazione fotografica attestante lo stato antecedente l'inizio lavori, le fasi significative dello svolgimento dei lavori, lo stato a lavori ultimati.
25. Il calcolo delle strutture resistenti e la relativa progettazione esecutiva, nella ipotesi e con gli oneri di cui sopra, fermo restando che l'approvazione del progetto da parte della Direzione Lavori non solleva l'appaltatore, il Progettista ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità di dette opere. L'appaltatore dovrà inoltre far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.
26. Le indagini geognostiche e lo studio della portanza dei terreni a verifica delle soluzioni strutturali e del dimensionamento delle opere di fondazione o di sostegno.
27. Le prove di carico e le verifiche delle varie strutture (pali di fondazione, travi, solai, mensole, rampe, ecc.) che venissero ordinate dalla Direzione lavori o dal Collaudatore; l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche.
28. Lo sgombero e la pulizia del cantiere entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti.
29. La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo.
30. Le spese per i collaudi tecnici prescritti dalla Stazione appaltante o per legge per le strutture e gli impianti, ivi compresi gli onorari spettanti ai collaudatori designati. Tali oneri vigendo comunque, ove detti onorari non siano stati appositamente previsti ed inseriti, come spese tecniche, tra le somme a disposizione della Stazione appaltante.
31. Le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.
32. L'appaltatore è tenuto a presentare a proprie cure e spese il progetto dell'eseguito, cd. "as built", entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori. In caso di mancata consegna si applica una penale di € 25.000/00 (euro venticinquemila/00).
33. L'apposizione nella zona dei lavori di una tabella delle dimensioni minime di cm 120 x 200, contenente le indicazioni secondo lo schema sotto riportato. Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale sarà installato, conformemente alle disposizioni della Direzione lavori, un numero di cartelli adeguato alla estensione del cantiere. Tanto i cartelli che le

armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori. Per la mancanza o il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'appaltatore una penale di € 500/00 (euro cinquecento/00) al giorno dalla constatata inadempienza fino all'apposizione o alla riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza.

REGIONE DEL VENETO  
U.O. GENIO CIVILE DI VENEZIA

LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI Elettromeccanici DEI  
MANUFATTI IDRAULICI DI REGOLAZIONE AFFERENTI IL FIUME SILE E IL  
NAVIGLIO BRENTA

IMPORTO DEI LAVORI: €  
categoria prevalente: OG 8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione  
idraulica e di bonifica  
classe di importo: € 258.000,00

IMPRESA:

IMPRESA SUBAPPALTATRICE

DIRETTORE DEL CANTIERE: \_\_\_\_\_

DIRETTORE DEI LAVORI: Geom. Marco Mossini

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO: Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

PROGETTAZIONE A CURA DELLA U.O. GENIO CIVILE VENEZIA

ART. 42

OGGETTI RINVENUTI

In applicazione dell'art. 35 del Capitolato Generale, si stabilisce che per qualsiasi oggetto di interesse storico, artistico o archeologico rinvenuto durante l'esecuzione dei lavori, l'appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione alla Direzione Lavori e, senza rimuoverlo, sospendere contemporaneamente la prosecuzione dei lavori stessi in attesa delle particolari disposizioni in ordine ai ritrovamenti medesimi.

ART. 43

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le riserve che l'appaltatore dovesse proporre dovranno seguire le modalità previste dall'art.41 del Capitolato Generale, ed in particolare dall'art.190 – 191 del Regolamento  
Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura compresa tra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario, disciplinati dall'art.205 del Dlgs 50/2016.

La definizione di possibili controversie tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante potrà avvenire altresì secondo l'art.208 del Dlgs 50/2016.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno deferite alla competente autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

## **Norme Tecniche**

### **PARTE I**

#### **NORME TECNICHE GENERALI**

##### **CAPO I**

##### **QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI**

###### **ART. 44**

###### **CONDIZIONI GENERALI D'ACCETTAZIONE**

I materiali ed opere di qualsiasi specie e natura, gli impianti ed accessori dovranno provenire da quelle località e fabbriche che l'impresa riterrà di sua convenienza, purché siano riconosciuti delle migliori qualità e di primarie ditte nazionali ed estere e dovranno rispondere alle norme e prescrizioni di legge oltre che ai requisiti appresso indicati.

In ogni caso i materiali, prima del loro impiego, dovranno essere riconosciuti idonei e rispondenti alle norme, prescrizioni e requisiti fissati ed accettati dalla Direzione dei Lavori.

Quando la Direzione dei Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche prescritte. I materiali, le apparecchiature e quanto altro rifiutato dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere a cura e spese dell'impresa stessa.

Ad avvenuta accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori, l'impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

###### **ART. 45**

###### **PROVE PER L'ACCETTAZIONE**

L'impresa è obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione e l'invio dei campioni agli Istituti e Laboratori che saranno indicati dalla Stazione Appaltante, nonché per le corrispondenti prove ed esami. I campioni saranno prelevati in contraddittorio.

Degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla Direzione dei Lavori, previa apposizione di sigilli e firme delle parti e nei modi più adatti a garantirne l'autenticità e la conservazione. Le diverse prove ed esami sui campioni saranno effettuate presso i Laboratori Ufficiali.

I risultati ottenuti in tali Laboratori saranno i soli riconosciuti validi dalle due parti e ad essi esclusivamente si farà riferimento a tutti gli effetti del presente contratto.

###### **ART. 46**

###### **CARATTERISTICHE DEI MATERIALI**

I materiali da impiegare nei lavori dovranno corrispondere ai requisiti di seguito fissati. La scelta di un tipo di materiale nei confronti di un altro, o tra diversi tipi dello stesso materiale, sarà fatta di volta in volta, in base a giudizio della Direzione dei Lavori.

CAPO II  
NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 47

GENERALITA'

L'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato e di quanto altro prescritto nei documenti di progetto.

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è altresì obbligata ad osservare ed a far osservare dal proprio personale tutte le norme antinfortunistiche e sulla sicurezza del lavoro vigenti all'epoca dell'appalto, nonché quelle specificatamente indicate nei piani di sicurezza di cui al D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'Impresa è diretta ed unica responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dalla inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti commi.

All'atto della consegna dei lavori l'Appaltatore procederà in contraddittorio con l'Ufficio di Direzione Lavori al tracciamento con metodi topografici di sezioni trasversali e/o profili longitudinali, dei limiti degli scavi e dei rilevati e di tutte le opere d'arte previste in base ai disegni di progetto ed ai capisaldi e riferimenti che verranno indicati dall'Ufficio di Direzione Lavori.

ART. 48

ORDINE DA TENERSI NELL'AVANZAMENTO LAVORI

L'Impresa ha la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine stabilito dal programma esecutivo dei lavori e nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio dell'Ufficio di Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

Tuttavia, l'Amministrazione ha diritto di prescrivere l'esecuzione ed il compimento di determinati lavori entro un ragionevole termine, anche in difformità rispetto alle indicazioni del citato programma, in relazione ad esigenze di ordine o interesse pubblico, senza che l'Impresa possa rifiutarsi ed avanzare pretese di particolari compensi.

ART. 49

LAVORI ESEGUITI AD INIZIATIVA DELL'IMPRESA

L'Appaltatore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad alcun sovrapprezzo e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite dal progetto.

ART. 50

PREPARAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Prima che abbia luogo la consegna dei lavori, l'Impresa dovrà provvedere a sgombrare la zona, dove essi dovranno svolgersi, dalla vegetazione boschiva ed arbustiva eventualmente esistente e procedere alla demolizione parziale o totale di quelle costruzioni e manufatti che verranno indicati dall'Ufficio di Direzione Lavori. Sono compresi nei prezzi di elenco gli oneri per la formazione del cantiere e per l'esecuzione di tutte le opere a tal fine occorrenti, compresi gli interventi necessari per l'accesso al cantiere, per la sua recinzione e protezione e quelli necessari per mantenere la continuità delle comunicazioni, degli scolli, delle canalizzazioni e delle linee telefoniche, elettriche e del gas esistenti.

Restano a carico dell'Impresa gli oneri per il reperimento e per le indennità relativi alle aree di stoccaggio e deposito temporaneo e/o definitivo delle attrezzature di cantiere, dei materiali e delle apparecchiature di fornitura e dei materiali di risulta.

## PARTE II

### Art. 51

#### OPERE IN CARPENTERIA METALLICA

Generalità L'Impresa ha l'obbligo di far conoscere per iscritto alla D.L., prima dell'approvvigionamento dei materiali che intende impiegare, la loro provenienza. Per quanto concerne le saldature, la D.L. stabilirà i tipi e la estensione dei controlli sulle saldature in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente all'epoca della realizzazione dell'opera.

Collaudo tecnologico dei materiali Ogni volta che le partite di materiale metallico destinato alla costruzione delle strutture in progetto perverranno agli stabilimenti per la successiva lavorazione, l'Impresa darà comunicazione alla Direzione dei Lavori specificando, per ciascuna colata, la distinta dei pezzi ed il relativo peso, la ferriera di provenienza, la destinazione costruttiva, i risultati dei collaudi interni. La Direzione dei Lavori si riserva la facoltà di prelevare campioni da sottoporre a prova presso laboratori di sua scelta ogni volta che lo ritenga opportuno.

Le prove e le modalità di esecuzione saranno quelle prescritte dalla normativa vigente all'epoca della realizzazione dell'opera.

Collaudo dimensionale e di lavorazione La Direzione dei Lavori si riserva il diritto di chiedere il premontaggio in officina, totale o parziale delle strutture, secondo modalità da concordare di volta in volta con l'Impresa. Ogni volta che si rendono pronte le strutture in progetto, l'Impresa informerà la Direzione dei Lavori che fisserà la data del collaudo in contraddittorio. Nel corso di tale collaudo, gli incaricati della Direzione dei Lavori verificheranno sia per ogni una delle parti componenti le opere appaltate, quanto per l'insieme di esse, la esatta e perfetta lavorazione a regola d'arte ed in osservanza ai patti contrattuali. I pezzi presentati all'accettazione provvisoria devono essere scevri di qualsiasi verniciatura, fatta eccezione per le superfici di contatto dei pezzi uniti definitivamente fra loro, che debbono essere verniciati in conformità alle prescrizioni della Direzione dei Lavori.

Montaggio Il montaggio in opera di tutte le strutture metalliche sarà effettuato in conformità a quanto previsto nel Progetto Esecutivo. Durante il carico, il trasporto, lo scarico, il deposito e il montaggio, si dovrà porre la massima cura per evitare che le strutture vengano deformate o sovrassollecitate. Le parti a contatto con funi, catene od altri organi di sollevamento saranno opportunamente protette. Il montaggio sarà eseguito in modo che la struttura raggiunga la configurazione geometrica di progetto. La stabilità delle strutture dovrà essere assicurata durante tutte le fasi costruttive e la rimozione dei collegamenti provvisori e di altri dispositivi ausiliari dovrà essere fatta solo quando essi risulteranno staticamente superflui.

Nei collegamenti con bulloni si dovrà procedere alla alesatura di quei fori che non risultino centrati e nei quali bulloni previsti in progetto non entrino liberamente. Se il diametro del foro alesato risulta superiore al diametro nominale del bullone, oltre la tolleranza prevista dalla normativa vigente in materia, si dovrà procedere alla sostituzione del bullone con un diametro superiore. Nei collegamenti ad attrito con bulloni ad alta resistenza è prescritta l'esecuzione della sabbiatura a metallo bianco non più di due ore prima dell'unione.

È ammesso il serraggio dei bulloni con chiave pneumatica purché questa venga controllato con chiave dinamometrica, la cui taratura dovrà risultare da certificato rilasciato da Laboratorio ufficiale in data non anteriore ad un mese. Per ogni unione con bulloni, l'Impresa effettuerà,

alla presenza della Direzione dei Lavori, un controllo di serraggio. Dopo il completamento della struttura e prima dell'esecuzione della prova di carico, l'Impresa dovrà effettuare la ripresa della coppia di serraggio di tutti i bulloni costituenti le unioni, dandone preventiva comunicazione alla Direzione dei Lavori. Nella progettazione e nell'impiego delle attrezzature di montaggio, l'Impresa è tenuta a rispettare le norme, le prescrizioni ed i vincoli che eventualmente venissero imposti da Enti, Uffici e persone responsabili riguardo la zona interessata. Prove di carico e collaudo statico delle strutture in acciaio Prima di sottoporre le strutture in acciaio alle prove di carico, dopo la loro ultimazione in opera e, di regola, prima che siano applicate le ultime mani di vernice, verrà eseguita da parte della Direzione dei Lavori un'accurata visita preliminare di tutte le membrature per constatare che le strutture siano state eseguite in conformità ai relativi disegni di progetto, alle buone regole d'arte ed a tutte le prescrizioni di contratto. Ove nulla osti, si procederà quindi alle prove di carico ed al collaudo statico delle strutture, operazioni che verranno condotte, a cura e spese dell'Impresa, secondo le prescrizioni contenute nella Normativa vigente all'epoca delle lavorazioni previste.

### PARTE III

#### MODALITA' DI MISURAZIONE

##### ART. 52

##### GENERALITÀ

L'appaltatore dovrà tempestivamente richiedere la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni di cui successivamente non si potessero accertare la verifica e di tutto ciò che deve essere misurato o pesato prima di essere posto in opera.

Se talune quantità non venissero accertate in tempo debito l'appaltatore dovrà accettare la valutazione della Direzione Lavori.

Ogni opera deve corrispondere nelle sue dimensioni a quelle prescritte. Salvo diverse disposizioni del presente capitolato, nel caso di eccesso si terrà come misura quella prescritta, in caso di difetto, qualora l'opera sia accettata, si terrà come misura quella effettivamente rilevata.

Nelle misurazioni e relativi computi si seguiranno i procedimenti geometrici che la Direzione Lavori riterrà più convenienti per la maggiore approssimazione delle misure stesse.

spese dell'impresa, la quale provvederà a quanto necessario per evitare menomazioni alla stabilità dei rilevati.

##### ART. 53

##### MANO D'OPERA

Per i lavori in economia, gli operai saranno compensati per ogni ora di effettivo lavoro prestato. Essi dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi. L'appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento alla Direzione Lavori.

##### ART. 54

##### MATERIALE IN FORNITURA A PIÈ D'OPERA O IN CANTIERE

I materiali approvvigionati in cantiere, sempre che essi siano stati accettati dalla Direzione Lavori, verranno inseriti negli stati di avanzamento dei lavori, a sensi e nei limiti dell'art. 28 del Capitolato Generale.